

Observatory on Cybercrime Osservatorio Cybercrime

Statuto

Art. 1 (Costituzione del Cybercrime Observatory) - Il “Cybercrime Observatory [Observatory on Cybercrime] - Osservatorio sul Cybercrime” (CO) è costituito presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell’Università di Verona (DSG) da Lorenzo Picotti (professore ordinario di diritto penale presso il DSG, che assume la funzione di Direttore), Roberto Flor (ricercatore a tempo indeterminato e professore aggregato di diritto penale presso il DSG, che assume la funzione di Coordinatore scientifico) ed Ivan Salvadori (assegnista e professore a contratto di diritto penale presso il DSG, che assume la funzione di membro del Comitato scientifico).

Art. 2 (Finalità, obiettivi scientifici ed editoriali) - Il CO intende rispondere all’esigenza sempre più diffusa, a livello nazionale e sovranazionale, di disporre di uno strumento d’ausilio e, allo stesso tempo, di un *contact point* per gli operatori del diritto, gli studiosi, i cittadini, la realtà economica e sociale interessata, in grado di raccogliere ed aggiornare fonti normative e giurisprudenziali, riferimenti bibliografici essenziali, materiali e contributi significativi ed attuali, progetti di ricerca, relazioni, interventi in dibattiti e convegni, iniziative di studio e di scambio, che si sviluppano quotidianamente in materia di criminalità informatica e, più in generale, legate alle nuove tecnologie dell’informazione e della comunicazione (TIC), facilitando e promuovendo anche l’organizzazione di iniziative scientifiche, formative, seminariali o convegnistiche. L’obiettivo è di convogliare tramite un sito *web* dinamico e costantemente aggiornato, esperienze e conoscenze relative ai diversi settori in cui essa si manifesta, in specie quale *Cybercrime* e quale criminalità ed illegalità nel *Cyberspace*, sviluppando al contempo una rete di rapporti ed adesioni in ambito accademico, professionale, giudiziario, tecnico, aziendale, sociale, che consenta di acquisire, rendere disponibili e scambiare contributi, segnalazioni, esperienze, non solo giuridiche o dottrinali, ma anche operative, applicative, progettuali e di ricerca, a livello nazionale e sovranazionale, rendendo disponibile *online* detto materiale ed eventualmente promuovendo pubblicazioni autonome, a stampa od elettroniche, nel pieno rispetto dei diritti e delle norme in materia di copyright ed editoriali.

Art. 3 (Autonomia ed indipendenza del CO, partnership e network) - Il CO non persegue fini di lucro, opera in modo imparziale e neutrale in conformità ai propri fini scientifici ed editoriali, ed è apartitico, autonomo ed indipendente per quanto attiene la sua organizzazione interna e le modalità ed i mezzi per il perseguimento dei propri obiettivi, nel rispetto delle finalità istituzionali del DSG e dell’Università degli Studi di Verona presso cui è incardinato.

Il CO in conformità alle sue finalità ed agli obiettivi perseguiti, è aperto a *partnership e networks* che garantiscano il rispetto del presente Statuto e del correlato Codice etico. Le aree *partnership e network* del CO sono riservate ad enti pubblici e privati, istituzioni, studi legali e tecnici, imprese, nonché singoli studiosi ed operatori del settore, italiani o stranieri, che intendano stipulare con l’Osservatorio specifica convenzione ovvero aderire per usufruire con reciprocità di un punto di

contatto e scambio. Ai partecipi del *network* o della *partnership* è concessa la facoltà, tramite i rispettivi siti *web*, di inserire link o reindirizzamenti al sito del CO e si impegnano a garantire la stessa facoltà al CO, ferma l'assunzione di responsabilità per i contenuti, le opinioni e valutazioni dei rispettivi autori e amministratori.

Art. 4 (Organi del CO: Direttore, Coordinatore scientifico, Comitato scientifico) – Sono organi del CO il Direttore, il Coordinatore scientifico ed il Comitato scientifico, cui si affianca, con compiti di sorveglianza e garanzia, ma non gestionali, il Comitato etico.

4.1. Il Direttore ha la rappresentanza del CO, dà le linee di indirizzo ed ha la supervisione scientifica sulle iniziative ed attività, nonché sull'organizzazione interna, nomina d'intesa con il Coordinatore Scientifico e il Comitato scientifico i collaboratori operativi del CO ed i membri del Comitato etico. Assume, d'intesa con il Coordinatore scientifico, le decisioni correnti ed operative e con il parere del Comitato scientifico quelle progettuali ed editoriali più rilevanti, comprese quelle sull'eventuale attribuzione di codici ISBN, nonché relative a *partnership* e *network*, collegamenti ipertestuali a siti o link esterni.

4.2. Il Coordinatore scientifico collabora alla direzione scientifica ed ha la supervisione del sito, delle licenze, della piattaforma *on line*, ne propone l'organizzazione ed articolazione in specifiche aree d'interesse e competenza, riceve e smista le comunicazioni interne ed esterne, propone i materiali e le iniziative cui dare rilievo, presenta ogni altra proposta od intervento, anche in relazione a *partnership* e *network*, al Direttore e al Comitato scientifico, concordando e, poi, attenendosi alle relative direttive.

4.3. Il Comitato scientifico è composto dal Direttore, dal Coordinatore scientifico, nonché da altri studiosi ed operatori del diritto esperti nel settore del *Cybercrime*. I membri sono nominati dal Direttore scientifico, sentito il Direttore del DSG ed il Coordinatore scientifico. Il Comitato scientifico in sede di prima composizione è formato da Lorenzo Picotti (professore ordinario di diritto penale presso il DSG, che assume la funzione di Direttore), Roberto Flor (ricercatore a tempo indeterminato e professore aggregato di diritto penale presso il DSG, che assume la funzione di Coordinatore scientifico), Ivan Salvadori (assegnista e professore a contratto di diritto penale presso il DSG, che assume la funzione di membro del Comitato scientifico), Lisa Castellani (assegnista e cultrice di diritto penale presso il DSG, che assume la funzione di membro del Comitato scientifico). Il Comitato ha il compito di esprimere il proprio parere sulle decisioni progettuali ed editoriali più rilevanti, ivi comprese quelle sull'eventuale attribuzione di codici ISBN, e comunque relative a *partnership* e *network*, collegamenti ipertestuali a siti o link esterni, oltre che in ogni caso sia richiesto dal Direttore. Inoltre propone iniziative e progetti scientifici ed editoriali, collegamenti e rapporti di cooperazione, segnala ogni altra iniziativa o progetto di rilevanza nazionale, europea ed internazionale nelle materie oggetto dell'attività del CO. Il Comitato scientifico garantisce il rispetto di elevati standard di qualità e rilevanza scientifica nonché operativa e pratica delle attività ed iniziative del CO. Il comitato scientifico opera in composizione ristretta (Direttore, Coordinatore Scientifico, un membro del Comitato ed un collaboratore, questi ultimi designati dal Direttore) per assumere le decisioni operative ordinarie, per elaborare e diffondere il materiale di ricerca e didattico, nonché dottrinale e giurisprudenziale, le news e ogni notizia relativa all'Osservatorio, anche di carattere scientifico, tramite la piattaforma informatica, riferendo periodicamente al comitato scientifico sull'attività svolta.

Art. 5 (Il Comitato etico)

Il Comitato etico è nominato dal Direttore d'intesa con il Comitato scientifico, sentito il Coordinatore Scientifico, e la sua attività è regolata dal Codice etico, che fa parte integrante del presente Statuto.

Art. 6 (I collaboratori del CO) - Sono collaboratori del CO gli studiosi o gli operatori che forniscano un contributo scientifico ed operativo alla gestione ed all'aggiornamento del sito, alla ricerca dei materiali ed alla loro pubblicazione, curando eventualmente le opportune schede informative, sintesi, presentazioni. I membri sono nominati dal Direttore, d'intesa con il Coordinatore scientifico e sentito il Comitato scientifico.

Art. 7 (Condizioni per gli Autori) - La pubblicazione di contributi o schede informative da parte di Autori esterni comporta la loro accettazione del presente Statuto e del relativo Codice etico. La pubblicazione avverrà esclusivamente in formato elettronico e con licenza Creative Commons – non commerciale.

Art. 8 (Condizioni per il Direttore, il Coordinatore scientifico, i membri del Comitato scientifico, i collaboratori) - Il Direttore, il Coordinatore, i membri del Comitato scientifico, i collaboratori prestano la loro attività per il CO a titolo gratuito, salva l'eventualità che essa rientri in tutto od in parte nell'oggetto di specifici finanziamenti alla ricerca, di contributi di enti pubblici o privati, di assegni di studio o ricerca, nel rispetto in tali casi della normativa e delle condizioni relative, e senza che questa eventualità implichi responsabilità od obblighi in capo al CO.

Gli stessi si obbligano ad osservare e far osservare anche nei rapporti con i soggetti in *partnership* o in *network* il presente Statuto nonché il Codice etico ed a mantenere la riservatezza sulle decisioni, opinioni e valutazioni espresse in seno al CO relative agli Autori od ai contenuti dei contributi e materiali pervenuti e vagliati.

Art. 9 (Gestione del sito, della piattaforma di diffusione e delle licenze) - La creazione del sito del CO, la sua gestione, la diffusione dei materiali e dei prodotti scientifici avviene tramite la piattaforma informatica, cui è stato attribuito il dominio <http://www.cybercrime.dsg.univr.it> I diritti d'autore e connessi afferiscono al CO, che ne delega gestione corrente al Coordinatore. La titolarità del dominio è dell'Università degli Studi di Verona – Dipartimento di Scienze Giuridiche.

Art. 10 (Rispetto dello Statuto e del Codice etico) – La violazione delle disposizioni dello Statuto e/o del Codice etico potrà comportare, a seconda della gravità, un'ammonizione, una sospensione o anche l'esclusione dal CO o da sue specifiche attività, su proposta del Comitato etico e con provvedimento del Direttore, sentito il Comitato scientifico.